



Segreterie nazionali  
Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621

## COMUNICATO SINDACALE

Oggi si è svolto, presso la Confindustria di Vicenza, l'incontro tra la Direzione di Nidec Asi e il Coordinamento sindacale nazionale Fim, Fiom, Uilm già previsto per il 17 marzo.

La delegazione aziendale, guidata dal COO Giovanni Barra, ha delineato il contesto generale di mercato e la situazione di Asi all'interno del Gruppo. Successivamente è stato abbozzato il tema della riorganizzazione aziendale che verrà dettagliatamente illustrata, nei risvolti operativi, sito per sito, nel **prossimo incontro**, previsto per **martedì 8 aprile**, alla presenza dei responsabili dei quattro stabilimenti.

Dalle informazioni ricevute si conferma la difficoltà di Asi ad acquisire commesse soprattutto sul mercato europeo, per quanto riguarda il fotovoltaico e la siderurgia.

Qualche segnale in controtendenza arriva dai mercati extraeuropei, in particolare nordamericani, e comunque in aree dove la penetrazione commerciale di Asi è insufficiente.

Infatti le difficoltà non dipendono solo dalla debolezza della domanda, ma anche da deficienze competitive di Asi. Per questo viene confermata la necessità di agire per incrementare i margini e per poter offrire prodotti meno cari e più competitivi sul mercato. La riorganizzazione, che prevede il superamento delle Business Units e la focalizzazione per Centri di Competenze, si pone questo obiettivo confermando il mantenimento dei quattro siti.

La Direzione ha ribadito che la riorganizzazione comporterà un **esubero di circa 120 persone**.

Il Sindacato, pur riconoscendo le attuali difficoltà di mercato, contesta questa visione che individua tra le azioni riorganizzative anche la riduzione del personale. Infatti se è vero che serve tempo affinché le scelte annunciate possano portare risultati positivi le eventuali eccedenze devono avere carattere congiunturale e non strutturale ed essere gestite attraverso la riduzione degli orari di lavoro. Inoltre per la delegazione sindacale la riorganizzazione deve prevedere anche investimenti nello sviluppo delle professionalità, nella ricerca e sviluppo di nuovi e migliori prodotti, nella qualità dei processi, nelle attrezzature e macchinari.

Per questi motivi, sino alla data del prossimo incontro, è confermato lo

### **SCIOPERO DEL LAVORO STRAORDINARIO**

e ci si riserva di proclamare ulteriori mobilitazioni se da parte aziendale non verranno risposte diverse.

Vicenza, 28 marzo 2014

**FIM Fiom Uilm Nazionali**  
**Coordinamento sindacale nazionale Nidec Asi**